

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Collegio dei Revisori dei conti

**VERIFICA DEL FONDO ACCESSORIO DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO
PER L'ANNO 2013.**

Con nota del Dirigente dell'Area Organizzazione e personale prot. n. 3753 in data 15 gennaio 2013, l'Università degli studi di Padova ha trasmesso la documentazione concernente l'ipotesi di accordo sul salario accessorio del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo per l'anno 2013, unitamente alla "Relazione illustrativa" ed alla "Relazione tecnico finanziaria", redatte ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. n. 165/2001 e della circolare del M.E.F. – R.G.S. n. 25 del 19/07/2012, ai fini dei controlli previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del citato D. Lgs. n. 165/2001.

* * *

Al riguardo il Collegio prende preliminarmente atto che l'ipotesi di accordo risulta essere stata sottoscritta dalle delegazioni trattanti in data 17/12/2013 (quando cioè il periodo di riferimento si era praticamente già concluso) e che la tabella di costruzione del fondo accessorio è la stessa a suo tempo trasmessa al Collegio con nota del 12 novembre 2013, prot. n. 96877, per una preliminare verifica limitatamente alla corretta costituzione e quantificazione dei fondi stessi, nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura dei trattamenti accessori (*in primis* la corretta applicazione delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010).

Il Collegio ha proceduto a tale verifica con verbale n. 19/2013 del ²⁹11/2013, accertando i seguenti limiti di spesa complessivi per l'anno 2013:

1	Fondo PTA (art. 87 CCNL)	€ 2.161.513
2	Fondo E.P. (art. 90 CCNL)	€ 972.666
3	Fondo straordinario (art. 86 CCNL)	€ 511.000
4	Totale al netto delle ritenute ente (1+2+3)	€ 3.645.179
5	Ritenute ente (32,7%)	€ 1.191.973
6	Totale al lordo delle ritenute ente (4+5)	€ 4.837.152

Poiché l'ammontare finale di euro **4.837.152**, al lordo delle ritenute ente, trova copertura nel bilancio di previsione 2013, in cui risulta correttamente iscritto lo stanziamento necessario nel capitolo 1.02.02.12 (*Retribuzione accessoria personale tecnico amministrativo* pari ad euro 5.000.000), il Collegio ha ritenuto accertata la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio dell'anno di riferimento.

In merito alla nuova documentazione da ultimo trasmessa, si evidenzia innanzi tutto che la stessa è redatta, per la prima volta, secondo lo schema tipo richiesto dalla R.G.S. con la citata circolare n. 25 del 2012 e quindi realizza le finalità di trasparenza ed uniformazione degli atti della contrattazione integrativa, volute dal legislatore ai fini di una migliore lettura degli atti relativi alla negoziazione decentrata e dell'acquisizione delle relative specifiche informazioni per la compilazione del "Conto annuale del personale" previsto dal già ricordato D. Lgs. n. 165 del 2001.

   1

Con l'ipotesi di accordo sottoscritta si completa, inoltre, la stretta connessione fra quadro giuridico di riferimento, modalità di erogazione dei trattamenti accessori e compatibilità delle risorse finanziarie in bilancio, necessaria ai fini delle dovute verifiche.

Sul contenuto dell'accordo si osserva, preliminarmente, che lo stesso non fa espresso riferimento alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo n. 254 del 17 dicembre 2012, che ha disposto l'attuazione di un progetto di sperimentazione della valutazione del PTA, stabilendo conseguenti momenti di verifica dell'attuazione del sistema e di valutazione dei risultati ottenuti, nonché precisando le ricadute a seguito dell'adozione di tale sperimentazione; delibera che va, invece, sempre considerata parte integrante della contrattazione, costituendone un presupposto necessario, come sottolineato nella relazione di questo Collegio in data 18/02/2013 (concernente analoga verifica per il fondo dell'anno 2011), per assicurare la coerenza di quanto concordato con la normativa di riferimento. Gli esiti di tale valutazione (se effettuata) non sono stati comunque portati a conoscenza del Collegio.

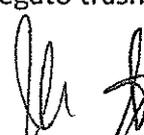
Riguardo più specificatamente agli aspetti finanziari dell'accordo, il Collegio ha già preso atto, con il ricordato verbale n. 19/2013, che l'ammontare totale delle risorse destinate al fondo accessorio PTA per l'anno 2011 è pari ad euro **3.645.179**, oltre oneri accessori a carico dell'ente, pari ad euro **1.191.973**, per un totale complessivo di euro **4.837.152**. A tale risultato si giunge sommando l'importo dei tre aggregati che compongono il fondo per il trattamento accessorio ed aggiungendo le "ritenute ente" (pari al 32,7%).

La seguente tabella evidenzia le differenze finanziarie rispetto all'accordo precedente.

		Anno 2013	Anno 2012	Differenza
1	Fondo PTA (art. 87 CCNL)	€ 2.161.513	€ 1.808.200	€ 353.313
2	Fondo E.P. (art. 90 CCNL)	€ 972.666	€ 978.549	(-) € 5.883
3	Fondo straordinario (art. 86 CCNL)	€ 511.000	€ 493.038	€ 17.962
4	Totale al netto delle ritenute ente (1+2+3)	€ 3.645.179	€ 3.279.787	€ 365.392
5	Ritenute ente (32,7%)	€ 1.191.973	€ 1.072.490	€ 119.483
6	Totale al lordo delle ritenute ente (4+5)	€ 4.837.152	€ 4.352.277	€ 484.875

Per quanto riguarda l'utilizzazione prevista delle risorse componenti il Fondo complessivo, si prende atto che:

- Per quanto riguarda il Fondo previsto dall'art. 87 del CCNL, le parti hanno concordato di non procedere all'attivazione di selezioni ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie per l'anno 2013 e che pertanto alla specifica voce non viene assegnata alcuna disponibilità finanziaria. L'ammontare di euro 2.161.513 viene pertanto ripartito secondo le seguenti altre voci: per euro 250.000 alla remunerazione di particolari condizioni di disagio o rischio e reperibilità (con le specificazioni previste dalla tabella allegata all'ipotesi di accordo); per euro 600.000 alle indennità di responsabilità per il personale di categoria B, C e D; per il restante euro 1.311.513 all'indennità accessoria mensile e performance collettiva, secondo le modalità previste nell'accordo (con rispettivi sub totali di euro 918.059 per la prima ed euro 393.454 per la seconda).
- Per quanto riguarda i Fondi previsti dall'art. 90 del CCNL (retribuzione di posizione e risultato della categoria E.P.) e dall'art. 86 del CCNL (compensi per lavoro straordinario) non è esplicitata l'utilizzazione, rinviando alle disposizioni contrattuali in materia.
- I risparmi derivati da RIA (euro 814.274) sono attestati da un apposito allegato trasmesso-

 2


so dal responsabile del Servizio, così pure l'elenco del personale cessato nell'anno 2012 e quello transitato in una categoria superiore nello stesso anno.

Si rileva, infine, che:

- d) Al momento della predisposizione della Relazione, come riportato nella sezione II del modulo IV, l'Ateneo non è stato ancora in grado di quantificare esattamente l'ammontare liquidato dei fondi 2012, non fornendo al riguardo neppure informazioni sommarie e/o provvisorie.
- e) Non risultano neppure forniti dati sul personale in servizio alla fine dell'anno di riferimento.
- f) Suscita perplessità la previsione contenuta alla fine del punto sub 3.4. dell'accordo, nella parte in cui rimette al tavolo della contrattazione la valutazione di non meglio precisati maggiori oneri delle voci di spesa.
- g) Trattandosi di oneri riferibili ad un anno ormai decorso, giova ricordare che i trattamenti economici accessori che sono stati erogati nelle more sono da considerarsi provvisori e quindi soggetti ad indispensabile conguaglio, una volta in cui l'accordo sarà a regime, disciplinando così definitivamente e compiutamente la materia per l'anno di riferimento.

Padova, 17 febbraio 2014.

Il Collegio dei revisori dei conti

dott. Roberto Benedetti

dott. Roberto Breda

dott. Uberto Dall'Aglio

dott. Ivano Oregio Catelan

dott.ssa Clotilde Ocone

